

COMUNE DI ASSISI - PIANO REGOLATORE GENERALE parte strutturale - Esame osservazioni.

N. ordine	Ditta	N° Prot.	Data	Ambito/località	Descrizione Breve
54	Agostino Aisa Legale Lappresentante "Coo- perativa Edilizia riviera a r.l.	0039099	21.10.2010	Particolare Assisi	Osservazione di interesse particolare - Richiesta di ridefinizione del perimetro della zona di rischio R3.

*Parere tecnico dei Progettisti - **Proposta di Controdeduzione***

Ai sensi del Piano stralcio di Assetto idrogeologico PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 Novembre 2006 ed attualmente vigente, l'area oggetto di osservazione ricade in zona a rischio R3 elevato (UM027). La rimozione del vincolo segue le modalità di cui all'art. 43 comma 5 delle NTA del P.A.I., che recita: *"In caso di avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimento e/o aggiornamenti di studi, sono trasmesse da parte delle Regioni competenti all'Autorità di Bacino le richieste, corredate della documentazione relativa, finalizzate alla ridefinizione del perimetro delle zone già soggette a rischio ed alla loro eventuale declassificazione. Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Tevere, su parere del Comitato Tecnico, sulla base del certificato di collaudo dell'opera e del parere dell'autorità competente nel settore idraulico o geomorfologico, così come individuata dalle singole regioni nell'ambito del riordino delle funzioni amministrative in materia di difesa suolo, emana apposito decreto, ai sensi della Delibera del Comitato Istituzionale n. 99 del 18 dicembre 2001, con il quale viene ripermetrata o riclassificata l'area a rischio oggetto dell'intervento di messa in sicurezza o di studio; tale decreto costituisce aggiornamento del Piano"*.

Dall'esame delle cartografie di Primo Aggiornamento del P.A.I. Ab Tevere adottato dal Comitato Istituzionale con delibera del n.116 del 10 marzo 2010, si evince che i limiti dell'area di rischio R3 dovrebbero essere confermati. La proprietà di cui alla domanda ricade fuori dal perimetro dei fenomeni franosi cartografati, ma è ricompresa in R3 in quanto potenzialmente soggetta a rischio, qualora gli stessi si attivino.

In risposta a quanto richiesto si precisa che la ridefinizione dell'area di rischio R3 potrà avvenire previa approvazione definitiva di aggiornamenti del Piano di bacino del fiume Tevere, a seguito delle quale il Comune dovrà adeguare i propri strumenti urbanistici generali, recependo le perimetrazioni adottate dall'Autorità di bacino del fiume Tevere, ai sensi dell'art. 4 commi 4 e 5 delle norme di attuazione del PAI ed ai sensi del DGR n. 447 del 28.04.2008.

SINTESI DELLA PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE: parzialmente accoglibile.